

Codice A1618A

D.D. 6 dicembre 2022, n. 729

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per la realizzazione di un fabbricato produttivo artigianale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Calosso (AT). Richiedente: Società Ferro A. di Ferro Antonino & C. S.a.s..**



**ATTO DD 729/A1618A/2022**

**DEL 06/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per la realizzazione di un fabbricato produttivo artigianale, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Calosso (AT). Richiedente: Società Ferro A. di Ferro Antonino & C. S.a.s..

In data 09.08.2022, prot. n. 100659, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite il S.U.A.P. Unione dei Comuni Moasca-Canelli, dal Sig. Ferro Antonino, di Legale Rappresentante della società Ferro A. di Ferro Antonino & C. S.a.s., avente sede in Calosso, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per la realizzazione di un fabbricato produttivo artigianale in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Calosso (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 10733,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 27935,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del dott. Geol. Katia Casavecchia e dell'Ing. Giorgio Domini, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 19.10.2022, prot. n. 127315.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di un fabbricato produttivo artigianale, nel comune di Calosso.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari € 2.146,6;

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima

dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 2327,99 relativi a una trasformazione del suolo pari a 10733,00 mq. non boscati.

**Almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori la Ditta interessata è tenuta a darne comunicazione al Settore scrivente, che provvederà a trasmettere l'avviso di pagamento PagoPa per consentire il versamento del corrispettivo di rimboschimento tramite PiemontePay.**

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- · vista la L.R. n. 45/1989;
- · vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- · vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- · visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i;

#### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Ferro Antonino, titolare della Società Ferro A. di Ferro Antonino & C. S.a.s., avente sede in Calosso, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Calosso, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di mq. di circa 10733,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 27935,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per il completamento dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;

2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale a firma del Dott. Geol. Katia Casavecchia, in particolare per quanto indicato a pagina 11 della Relazione Geologico-Tecnica;
3. per quanto riguarda la regimazione delle acque superficiali e sotterranee, come da progetto, dovranno essere realizzati:
  - il fosso di guardia posizionato a monte del muro in c.a., che dovrà avere doppia pendenza, per metà della sua lunghezza circa dovrà avere pendenza rivolta verso i fabbricati esistenti e per l'altra metà della sua lunghezza dovrà avere pendenza opposta;
  - due file di tubazioni in pvc interrato, rispettivamente a monte ed a valle del fabbricato produttivo in oggetto, raccordate da pozzetti di ispezione;
  - la vasca di stoccaggio dell'acqua, con funzione principale di laminazione dell'onda di piena a fronte di eventi temporaleschi particolarmente intensi;
4. tali opere di regimazione dovranno essere realizzate come da progetto e, una volta realizzate, dovrà essere garantita una costante manutenzione per garantire l'efficienza degli stessi nel tempo;
5. gli assunti geotecnici e le verifiche dovranno eventualmente essere riviste prima dell'avvio dei lavori, alla luce delle risultanze che si evidenzieranno in fase di scavo; a tale proposito si invita la direzione lavori a una stretta e costante collaborazione con il geologo incaricato;
6. dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto;
7. dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;
8. se in conseguenza della realizzazione dell'opera autorizzata, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante;
9. **dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente**; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
10. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
11. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni

climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 9) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della della L.R. n. 45/1989, la Ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, pari ad euro 2.146,6, relativi ad una trasformazione del suolo pari a mq. 10733,00 mq. non boscati;

- di dare atto che ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di euro 2327,99 relativi a una trasformazione del suolo pari a 10733,00 mq. non boscati.

L'interessato è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, facendo richiesta di emissione dell'avviso di pagamento PagoPA per consentire il versamento della cauzione e del corrispettivo di rimboschimento tramite il sito internet PiemontePAY.

Per quanto riguarda il pagamento della cauzione si comunica inoltre che rimane possibile, in alternativa alle modalità di cui sopra, la stipula di una fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo